



CUORE A CUORE

PREGHIERA IN FAMIGLIA SECONDA SETTIMANA

In stampato le parti della guida, in *corsivo* i lettori, in **grassetto** le risposte.

Nel luogo della preghiera, si prepara la corona di Avvento (oppure si dispone una candela o una lampada), una Bibbia e un giornale quotidiano.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Mentre si prega tutti insieme viene accesa anche la seconda candela della corona di Avvento, o la lampada, e si apre il Libro delle Scritture.

**Visita la nostra vita, Signore,
e raddrizza i nostri cammini tortuosi.
Donaci l'umiltà del cuore
e di nuovo germogli in noi la vita.**

**Visita la nostra vita, Signore,
e abbassa le pretese del nostro orgoglio.
Donaci un cuore tenero e amabile
per respirare la tua dolcezza.**

**Visita la nostra vita, Signore,
colma gli abissi del nostro peccato.
Donaci un cuore gioioso
capace di iniziare una nuova danza.**

Abbiamo bisogno di parole autentiche, di parole sincere e vere, di parole che ci facciano fermare, parole che dentro di noi vibrino non solo per la loro eloquenza o magnificenza, ma perché semplicemente umane.

La parola del cuore è qualcuno che ci parla, qualcuno che sa custodire anche i nostri silenzi, qualcuno nel cui cuore possiamo fare riposare anche il nostro cuore.

È il tono della voce che da sempre ci educa nella vita, è il tono della voce del padre e della madre che ci fa muovere i primi passi nel mondo. È il tono della voce di Dio.

Disponiamoci all'ascolto di questa voce.

O Dio, Padre di ogni consolazione,
che all'umanità pellegrina nel tempo
hai promesso nuovi cieli e terra nuova,
parla oggi al cuore del tuo popolo, perché,
possa camminare verso il giorno in cui ti manifesterai pienamente
e ogni uomo vedrà la tua salvezza.

Amen.

C U O R E A C U O R E

PREGHIERA IN FAMIGLIA SECONDA SETTIMANA

LA TUA PAROLA, LUCE AI MIEI PASSI

Dal libro del profeta Isaia

(Is 40,1-5.9-11)

«Consolate, consolate il mio popolo - dice il vostro Dio -.

Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati».

Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio.

Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata.

Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato».

Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion!

Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme.

Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio!

Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio.

Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede.

Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

PER MEDITARE LA PAROLA

Per meditare sul brano profetico è disponibile il video commento del Vescovo Adriano.

Lo trovi sul sito www.piacenzadiocesi.tv

C U O R E A C U O R E

PREGHIERA IN FAMIGLIA SECONDA SETTIMANA

A TE SALE LA NOSTRA PREGHIERA

Invochiamo dal Padre la forza di essere portatori di gioia e fiducia per aprire nuove vie di amore, di riconciliazione e di pace.

Apri il nostro cuore alla tua venuta

rendici, Signore, testimoni gioiosi del tuo amore.

Fa' che possiamo portare a tutti speranza e fiducia

rendici, Signore, testimoni gioiosi del tuo amore.

Allontana da noi ogni forma di scoraggiamento

rendici, Signore, testimoni gioiosi del tuo amore.

Rendici aperti all'ascolto di chiunque incontriamo

rendici, Signore, testimoni gioiosi del tuo amore.

Fa' che costruiamo ponti di dialogo

rendici, Signore, testimoni gioiosi del tuo amore.

La nostra gioia sia testimonianza della tua vita

rendici, Signore, testimoni gioiosi del tuo amore.

La preghiera può proseguire, alla luce del brano del profeta Isaia, e pregando ed affidando al Padre le situazioni di difficoltà, di solitudine, di tristezza di cui si è a conoscenza e che sono notizia anche sul giornale quotidiano. Si potrebbe, ogni giorno, affidare al Padre le situazioni tristi e dolorose di cui si da notizia sul quotidiano:

“Consola il tuo popolo Signore,
consola chi è ammalato:
consola chi ha perso una persona...
consola

Tutte le nostre preghiere, anche quelle che portiamo nel cuore e non riusciamo a proferire con le labbra, quelle per le persone a noi affidate, quelle per chi non sa più pregare, le affidiamo alla misericordia del Padre.

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi
li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

C U O R E A C U O R E

PREGHIERA IN FAMIGLIA SECONDA SETTIMANA

INVOCHIAMO LA BENEDIZIONE DEL PADRE

Benedici Signore la nostra famiglia:

(si possono dire i nomi dei presenti)

e benedici tutte le famiglie,

soprattutto quelle che hanno bisogno di serenità e conforto.

Ricordati di

(nomi di alcuni parenti che si vogliono ricordare in particolare)

e custodisci tutti gli uomini nel tuo amore.

Ciascuno traccia su di sé il segno di croce, mentre chi guida la preghiera prosegue.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

PREGHIERA A MARIA

Si conclude con una preghiera a Maria

(ad es. Alma redemptoris mater come segue, oppure Ave Maria o Salve Regina)

O santa Madre del Redentore,

porta dei cieli, stella del mare,

soccorri il tuo popolo

che anela a risorgere.

Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,

nello stupore di tutto il creato,

hai generato il tuo Creatore,

madre sempre vergine,

pietà di noi peccatori.

